



Calice Vivente

I messaggi della Famiglia Spirituale
del Santissimo Sangue

Marzo 2026

Carissimi amici,

Il mondo intorno a noi spesso è troppo rumoroso e non riusciamo a sentire la voce di Dio. Ci perdiamo nei nostri pensieri, nelle notizie, nelle chiacchiere. San Giuseppe vuole esserci un esempio di come affrontare le sfide della vita quotidiana: ci insegna ad accogliere la chiamata di Dio, anche se non la comprendiamo nel primo momento. Ci mostra come compiere la volontà di Dio senza lamentarsi. Impariamo da lui a continuare ad amare. Durante questa Quaresima che è appena cominciata cerchiamo insieme a San Giuseppe di rinunciare alle lamentele e a voler capire tutto subito. Viviamo sempre nella presenza di Gesù, lavoriamo con Lui, parliamo con Lui, riposiamoci vicino a Lui. Possa questo tempo diventare pieno di grazia!

Uniti nell'amore versato sulla croce,

Sr. M. Monica

Sr. A. Bernadetta

Sr. M. Melica

APPROFONDIAMO LA NOSTRA FEDE

Continuare ad amare

(dal libro "In der Schule des heiligen Josef")

Una delle caratteristiche più importanti di San Giuseppe è che continua a servire, indipendentemente dal fatto che capisca tutto. «Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.» (Lc 2,50). L'uomo non deve sempre capire, eppure spesso sa cosa deve fare. Molte

cose nella nostra vita si spiegano solo in un secondo momento. La fedeltà consiste nel continuare a servire anche quando è buio e non si sa come andrà a finire. Felice l'uomo che è in grado di agire così, che non si arrende subito non appena qualcosa diventa poco chiaro.



Come un automobilista, spesso bisogna agire così, con fiducia cieca. A volte tutto il parabrezza si sporca e viene schizzato dalle altre auto. Non si vede nulla e non ci si può nemmeno fermare... Allora bisogna sopportare quel momento senza alcuna prospettiva, senza perdere la calma con movimenti incontrollati, e un attimo dopo tutto si chiarisce.

Questo è ciò che San Giuseppe ha dovuto fare per tutta la vita: “continuare a guidare”. Continuare a guidare con fede e fiducia, anche se la spiegazione arriverà più tardi. Le situazioni a Betlemme, durante la fuga in Egitto o a Gerusalemme, tanti pericoli e incertezze... Ma Giuseppe continua a fidarsi, continua a servire, continua ad amare...

Il silenzio di San Giuseppe

Il silenzio di San Giuseppe significa per noi molto più che l'espressione di una natura taciturna. Giuseppe tace perché è sempre attento alla volontà di Dio. È pronto ad accettare senza esitazione i compiti più diversi che Dio gli affida in ogni situazione della vita, e senza lamentarsi! Già le tappe della sua vita indicano quanto egli sia un modello per la disponibilità e la flessibilità che ci vengono richieste.

Il silenzio di San Giuseppe mi sembra essere soprattutto espressione della sua preghiera. Non aveva un ostensorio per adorare, ma Gesù era molto vicino a lui, sia a Betlemme, durante la fuga, nella bottega, in cantiere... È sempre importante rendere gloria a Dio stesso nel servizio alla famiglia di Nazareth. Egli è il capo della Sacra Famiglia. È suo diritto e suo dovere prendere decisioni nelle più svariate situazioni familiari, cioè avere l'ultima parola.

Il cuore nobile di San Giuseppe “spiritualizza” il nostro modo di pensare e la nostra visione delle cose e delle circostanze. Il suo silenzio è per noi particolarmente gradito davanti al Santissimo Sacramento, perché lì non si tratta tanto di “pietà religiosa” quanto piuttosto di devozione.

TESTIMONIANZA DI FEDE

Era tornata la pace

Sono andato al santuario del Volto Santo e davanti alla chiesa erano delle bancarelle, dove vendevano delle borse. I venditori stavano litigando fra di

loro ad alta voce. Mi è subito venuta in mente la nostra parola di vita attuale: “Non fate della casa del Padre mio un mercato!”

Così ho iniziato a pensare a cosa avrei potuto fare per riportare la pace. Se mi intrometessi ora, la lite potrebbe peggiorare... Così ho deciso di entrare nel santuario e di pregare lì davanti al Volto Santo. Così ho affidato la mia richiesta a Gesù e ho trovato pace nel mio cuore. Quando più tardi sono uscito dal santuario, anche tra i venditori era tornata la pace.

NOTIZIE DALLA NOSTRA FAMIGLIA SPIRITUALE

A febbraio due giovani donne hanno compiuto un nuovo coraggioso passo: suor Sandra è entrata nel postulato a Hittisau (Austria), mentre ad Aufhausen (Germania) ha avuto luogo la vestizione di suor Cecilia che contestualmente è stata ammessa al noviziato. Ecco alcune immagini da queste due feste piene di gioia.



Prossimi appuntamenti:

- **8 marzo:** Giornata dei bambini, inizio h. 15.00
- **21 marzo:** Giorno di ritiro, inizio h. 9.00
- Ogni **giovedì** (nel tempo di Quaresima): 19.00 Adorazione, 20.30 Rosario del Preziosissimo Sangue
- Ogni **martedì:** 20.30 Riflessione sulla Bibbia

Ancelle del Santissimo Sangue

Casa Santa Maria del Calice Vivente, 65024 Manoppello, Contrada Vallone 13

Più informazioni sul sito web: www.sanguedicristo.eu